

c/o Maurizio Canetta  
Via Calprino 16b  
6900 Paradiso

## **Verbale Assemblea Club dei Pensionati 22 gennaio 2026 presso RSI Comano**

In apertura di seduta il presidente Maurizio Canetta saluta i presenti (numerosi, 71, vedi lista presenze acclusa), ringrazia la RSI per l'ospitalità. Chiede un minuto di raccoglimento per le vittime (i morti, ma anche i feriti, che porteranno conseguenze a vita di quella tragica notte) del rogo di Crans Montana.

Dopo il momento di raccoglimento, il presidente saluta in particolare la presenza di Carlo Ranzi (a lungo presidente del Club), di Nada Minoli, Thomas Soergel e Mauro Regazzoni, già membri di comitato.

Il presidente saluta al loro arrivo Luigi Pedrazzini (ex-presidente CORSI e attuale coordinatore del Comitato No Signal), Laura Méar (segretaria generale della CORSI) e Michele Fazioli, membro del nostro club e anche del comitato No Signal, che si batte contro l'Iniziativa 200 franchi bastano.

### **Nomina scutatori**

Vengono nominati scrutatori Loris Fedele e Giorgio De Carli

### **Verbale dell'assemblea 2025**

È pubblicato sul sito ed è stato spedito con la convocazione. Il presidente chiede (e ottiene) la dispensa dalla lettura.

### **Dimissioni di Mirta Cengich dal comitato**

Come già anticipato, Mirta lascia il comitato del Club dopo tredici anni di militanza. Il presidente sottolinea le grandi qualità di Mirta (discrezione, umanità, capacità organizzativa) e la ringrazia sentitamente e dal profondo del cuore per la sua attività a favore del club. Le consegna un omaggio floreale, segue un lungo (e meritato) applauso.

Per il momento non ci sarà sostituzione in comitato. La disponibilità a lavorare con il comitato (pur non facendone formalmente parte) di Giorgio Decarli è una garanzia di continuità e di capacità che il comitato accoglie volentieri.

Adriana Parola ha comunicato che rinvia di almeno un anno (forse due) l'intenzione già espressa di lasciare il comitato, in cui siede da molti anni. Il presidente prende nota e ringrazia per la disponibilità.

### **Rapporto del presidente per il 2025 e rapporto sulle attività del Club**

Le attività del 2025 hanno rispecchiato in termini numerici quelli degli anni seguiti al periodo COVID, ovvero undici attività annuali, con una gita di tre giorni in Svizzera (Valtellina e Poschiavo) e una di quattro giorni all'estero (Toscana). Il presidente ringrazia il comitato, che lavora in ottima armonia con una divisione dei compiti che rende il lavoro ampiamente sopportabile in termini di tempo e di impegno. Le gite hanno avuto un buon riscontro di presenze (tra trenta e cinquanta persone) e in genere sono molto apprezzate.

### **Rapporto di attività Consiglio degli anziani**

Tito Malaguerra – delegato del Club – illustra il rapporto di attività del Consiglio degli Anziani. Dopo i mesi dedicati ai festeggiamenti per il ventesimo di fondazione del Consiglio degli anziani, festeggiamenti che hanno visto un'ottima partecipazione di pubblico, nell'anno appena trascorso il Consiglio si è dedicato allo sviluppo di nuovi documenti destinati ad aiutare le autorità di ogni livello a considerare meglio la sempre più cospicua presenza di anziani. Proprio questa mattina il Comitato del Consiglio ha preso visione della pubblicazione "Gli anziani, una generazione in cammino", un documento elaborato durante diversi incontri nel corso del 2025. Si tratta di una serie di riflessioni propositive che sottolineano la necessità di trovare soluzioni comuni e soprattutto convergenti nell'ambito dell'aiuto e del sostegno alle generazioni degli anziani. Occorre infatti armonizzare le attività in favore degli anziani intraprese dall'ente pubblico da una parte e dalle numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio dall'altra. Evitare insomma un'inutile dispersione di forze e anche di risorse finanziarie; è inoltre necessaria una maggiore collaborazione tra le case per anziani. Nel documento si rilevano d'altronde le numerose difficoltà che l'anziano deve affrontare nella società contemporanea, sempre più digitalizzata: complessità che spesso porta ad una maggiore solitudine e aumenta la già insita fragilità della persona in là con gli anni. Il documento considera quindi numerosi problemi: bisognerà vedere quanto l'ente pubblico sia disposto a impegnarsi per cercare di mitigarli. Alla fine di maggio dell'anno scorso il Consiglio ha organizzato un incontro con la direzione della RSI: una cinquantina di rappresentanti delle varie organizzazioni che fanno

parte del Consiglio hanno avuto l'occasione di incontrare il direttore regionale Mario Timbal, accompagnato da Reto Ceschi e Matteo Pelli, per oltre due ore. Un colloquio che ha permesso ai presenti sia di capire meglio le difficoltà della RSI sia di porre molte domande ai membri della direzione. Un incontro che è comunque stato molto apprezzato dai partecipanti, come ha sottolineato la presidente Maria Luisa Delcò. Infine tra qualche giorno sarà disponibile un filmato realizzato da Gionata Zanetta dell'AudioVideoAtelier sul tema dell'ageismo. Si tratta di un filmato d'animazione, realizzato in parte grazie all'IA, che descrive la discriminazione, il pregiudizio o la marginalizzazione di una persona in base all'età. Un cortometraggio voluto dal Consiglio che, attraverso piccole storie musicate e animate, mette in risalto i problemi dell'ageismo soprattutto negli anziani. Sarà a disposizione di tutte le associazioni o le case per anziani che ne faranno domanda.

### **Presentazione Conti del Club**

Ilvo Junghi presenta i conti 2025 del Club:

#### **BILANCIO**

##### *ATTIVI 31.12.2025*

Sul conto corrente: fr. 62'636.28

Totale liquidità fr. 62'636.28

**TOTALI ATTIVI 62'636.28**

##### *PASSIVI 31.12.2025*

Capitale proprio 60'755.00

Totale Capitale proprio 60'755.00

**TOTALE PASSIVI 60'755.00**

#### **Avanzo d'esercizio: 1'881.28**

Ilvo Junghi propone di mantenere invariata a 50 franchi la quota sociale.

Le finanze sono ampiamente sotto controllo. Vista la positiva situazione del conto, il presidente ritiene che si potrà essere più generosi nella quota che il Club versa per ridurre le spese dei soci per le varie attività.

#### **Rapporto di revisione**

Nada Minoli scusa l'assenza del secondo revisore Dario Bernasconi. Legge il rapporto che testimonia come i conti siano tenuti con cura e attenzione, ringrazia Ilvo Junghi e propone all'assemblea di dare scarico al comitato, accettando i conti 2025.

## **Votazione**

Il presidente mette in votazione la proposta di mantenere inalterata a 50 franchi la tassa sociale. Si astengono i membri del comitato, la proposta è accettata all'unanimità.

Il presidente mette in votazione lo scarico e l'accettazione dei conti 2025. La proposta è accettata all'unanimità con l'astensione del comitato.

## **Programma 2026**

Il presidente illustra il programma di massima 2026. L'invito per la gita a Cremona dell'11 febbraio è già stato spedito.

### Programma di massima 2026

*Mercoledì 11 febbraio*

Cremona

*Giovedì 5 marzo*

Valle Maggia

*Martedì 31 marzo*

Visita alle fornaci di Riva San Vitale e colomba

*Sabato 16 maggio*

Maialino al Centro Eventi di Cadempino

*Lunedì 15 giugno – Mercoledì 17 giugno*

Martigny (Parco Fondazione Barry, Fondazione Gianadda)

*Mercoledì 15 luglio*

Val Calanca

*Lunedì 21 settembre – giovedì 24 settembre*

Ivrea e Val d'Aosta (Fondazione Olivetti, Aosta, Forte di Bard)

*Mercoledì 14 ottobre*

Castagnata (luogo da definire)

*Giovedì 19 novembre*

Pranzo annuale

*Giovedì 10 dicembre*

Panettone (luogo da definire)

Nada Minoli interviene suggerendo alcune potenziali gite: castello di Aarburg (Argovia), Monastero di Mariastein (Soletta) oppure destinazioni in Francia, Germania o Austria. Il presidente ringrazia. Se ne terrà conto nelle prossime proposte.

### **Eventuali**

Non ci sono eventuali.

Il presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il presidente saluta il direttore della RSI Mario Timbal, cui cede il microfono. Siamo infatti alla vigilia della decisiva votazione sull'iniziativa "200 franchi bastano" e il Club ha voluto invitare il direttore RSI per parlare della situazione della RSI di fronte a questo appuntamento così importante.

Mario Timbal ringrazia per l'invito. Espone la situazione attuale della RSI, confrontata con la prospettiva della riduzione del canone a 300 franchi e l'aumento della soglia di pagamento del canone per le aziende da mezzo milione a un milione e 200 mila franchi. È una prospettiva certa di riduzione del 17% delle risorse, che sta impegnando tutta la SSR. Sono in corso le opere di ristrutturazione, secondo il progetto nazionale "En avant", che prevede la così detta verticalizzazione di alcuni settori, ovvero lo spostamento delle responsabilità a livello centrale. Già avvenuto per finanze e risorse umane, presto ci saranno altre decisioni in questo senso. C'è poi l'iniziativa "200 franchi bastano", il cui effetto sarebbe un dimezzamento delle risorse della SSR, determinato dal canone a 200 franchi, dell'esenzione delle aziende dal pagamento del canone e dal calo pubblicitario, conseguenza della necessaria riduzione dell'offerta. È un'iniziativa che vuole punire la SSR e porterebbe a un cambiamento radicale per la RSI e per la Svizzera Italiana con la concentrazione della produzione a nord delle Alpi (Zurigo) e un'ondata di licenziamenti e perdita di posti di lavoro pesantissimi, stimati nell'ordine di sei-settecento. La SSR e la RSI non sarebbero più quelle che conosciamo, RSI diventerebbe un antenna regionale.

Il presidente del Club dei Pensionati RSI sottolinea l'importanza di mobilitarsi contro questa iniziativa pericolosa per la nostra realtà, per il mercato del lavoro regionale e nazionale, per la pluralità delle fonti di informazione, per i valori di solidarietà nazionale.

Il direttore Timbal risponde a diverse domande dei presenti, in particolare sul mantenimento della chiave di riparto SSR, che è una decisione puramente interna e non è

ancorata a nessun testo. Sarebbe difficile resistere a pressioni da nord delle Alpi se ci fosse in Ticino un voto favorevole all'iniziativa.

Il presidente dà poi la parola a Luigi Pedrazzini che illustra le modalità di azione del comitato No Signal che lui coordina e delle altre azioni in corso per contrastare l'iniziativa. Il comitato NO Signal raccoglie esponenti della società civile, c'è poi un comitato politico presieduto da Alex Farinelli e c'è l'azione di Insieme per la RSI, che lavora sui social media e a livello pubblico con bancarelle e intereventi mirati. Pedrazzini conclude l'intervento ricordando la manifestazione pubblica del 7 febbraio.

Il presidente segnala che il Club dei Pensionati aderisce al comitato No Signal e invita tutti a mobilitarsi in vista del voto e a partecipare alla manifestazione del 7 febbraio.

Dopo questa seconda fase dell'Assemblea, seguono la visita dei nuovi studi RSI e la merenda presso il ristorante Fresh.